

Servizi e organizzazione

Il problema derivante dalla scarsità di servizi per la prima infanzia porta la Cooperativa a proporre luoghi in grado di offrire ai bambini l'occasione di vivere un'esperienza arricchita sia dalle opportunità di gioco e di incontro con i coetanei, sia dalla possibilità di affrontare positivamente una prima separazione dalle figure familiari. La Cooperativa vuole fornire un servizio che valorizzi e soddisfi le normali esigenze evolutive dei bambini come l'appropriazione o acquisizione di autonomia, la socialità diretta ad altri bambini ed alle figure adulte di professionisti che vigilano in un ambiente dolce e protetto; costituendo un'occasione che permetta il concretizzarsi di un'iniziativa di carattere sociale che fronteggi il reale bisogno di custodia e di educazione dei bambini.

Convivendo parte della giornata con bambini coetanei e non, il bambino imparerà il significato di generosità e sincerità per iniziare a crescere ed a rapportarsi con altri. Saranno lezioni particolarmente efficaci, poiché il bambino ha bisogno anche dell'approvazione e dell'affetto dei suoi piccoli amici. Il "nido" diventa più che mai ambiente di vita, famiglia allargata, luogo di sperimentazioni, di gioia, di conoscenza.

Metodi applicati

I metodi educativi adottati dal servizio sono conformi alle norme legislative che ne regolano il settore, offrendo ai bambini l'opportunità di frequentare un luogo che potenzi lo sviluppo delle capacità cognitive, affettive, sociali.

Progettando un coerente lavoro didattico suddiviso in fasce di età, che rispetti gli itinerari della crescita, l'istituzione prevede una ripartizione che raggruppi i bambini della stessa età. Questa scelta faciliterebbe inoltre la realizzazione di percorsi appropriati ed individualizzati che valorizzano l'esigenza e le competenze dei singoli bambini.

Inserimento

L'inserimento del bambino è un momento cruciale del suo sviluppo, nelle diverse dimensioni: cognitiva, sociale - relazionale, emotiva; ma è un momento delicato anche per i genitori, i quali devono avere piena fiducia nell'istituzione, per poter essere sereni e trasmettere serenità ai propri figli.

Il primo incontro tra i genitori ed educatori avviene durante un colloquio preliminare in cui si condividono informazioni relative al bambino.

L'inserimento al nido è un momento molto delicato per il bambino in quanto avviene il primo distacco dalla mamma.

E' necessario rendere questa fase il meno traumatico possibile, organizzandola in modo graduale: il periodo di inserimento ha una durata minima di circa una settimana in cui la presenza della mamma diminuisce a

poco a poco.

Ciò permette sia al bambino che alla mamma di conoscere il nuovo ambiente, di abituarsi ai nuovi orari e di instaurare un rapporto affettivo con persone sconosciute.

E' importante, se possibile, garantire una figura di riferimento e una regolarità di presenza all'arrivo del bambino.